

## Verbale di intesa con l'amministrazione comunale di Montebelluna anno 2016

In data 10 febbraio 2016, presso la sala consiliare del Comune Montebelluna si sono incontrati:

i signori Marzio Favero (Sindaco), Elzo Severin ( Vice Sindaco), Ivano Cescon (segretario Comunale), Katia Pellizzari ( Ufficio Ragioneria), Alfio Zandonà (Ufficio Servizi Sociali), Chiara Andretta (Ufficio Tributi), in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Montebelluna

e i signori Paolino Barbiero, Gilberto Romanato, Alfio Calvagna, Catterino Nasato, Luciano Favero, Mario De Nardi, Rino Dal Ben, Antonio Confortin, Mario Tozzato, Valerio Cancian, in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

**Il Comune di Montebelluna illustra la situazione economica finanziaria e sociale di quanto si sta realizzando con la chiusura del Bilancio Consuntivo del 2015 e di come rispetto al bilancio di previsione 2016, e il relativo programma triennale, si intende agire sui temi che riguardano la Governance Locale nel suo insieme.**

*Si richiamano alcuni punti della relazione al Rendiconto 2015, in corso di approvazione, nella quale vengono analizzate dettagliatamente le entrate e le spese realizzate nell'esercizio 2015, sia relativamente alla parte capitale che alla spesa corrente. Il Sindaco evidenzia alcune criticità relative alla gestione del bilancio: i mutui contratti negli anni sono causa di elevato indebitamento pro-capite (rapportato ai comuni della Provincia di pari dimensione), la spesa del personale incide in maniera considerevole sulla parte corrente del bilancio, la drastica riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato (Vedere allegate tabelle a fine verbale). Dall'analisi della spesa storica emerge comunque il sostanziale mantenimento degli investimenti per il sociale e la parte sindacale ritiene utile l'azione di contenimento e razionalizzazione della spesa, che ha garantito la tenuta del bilancio ed ha permesso di distribuire la pressione fiscale tributaria e di finanziare l'insieme dei servizi ai cittadini, tutelando i più deboli e con la priorità all'edilizia scolastica.*

**Inoltre il Comune rendiconta la situazione del fondo solidarietà e del patto di stabilità:**

*Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015, rispetto all'accertato del 2014 di € 887.283,79, ha avuto una riduzione di € 571.718,44. La previsione per l'esercizio 2016 è di € 239.196,99.*

*Il Patto di Stabilità 2015 è stato regolarmente rispettato garantendo il pagamenti degli stati di avanzamento per le Opere pubbliche programmati.*

### **GOVERNANCE LOCALE**

**Il Comune di Montebelluna mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare**

*Nel 2014, con un consiglio comunale congiunto cui hanno preso parte tutti i sette consigli comunali e la successiva firma della convenzione-quadro, è nata la Federazione dei sette comuni del*

montebellunese che riunisce Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Volpago del Montello, oltre a Montebelluna, che ne è capofila. Il progetto federativo si realizza dopo un percorso durato circa due anni attraverso l'IPA (Intesa Programmatica d'Area) Montello-Piave-Sile.

La convenzione quadro individua i primi servizi da mettere in linea e che possono essere riassunti in sei aree tematiche:

- i servizi informatici;
- la stazione unica appaltante per beni mobili, forniture di servizi o anche opere pubbliche, quando richiesto dal singolo Comune;
- le funzioni relative alla cultura e ai beni culturali;
- le attività, in ambito comunale, di pianificazione e protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- il reperimento di risorse finanziarie attraverso bandi pubblici o altre opportunità di sostegno economico.

E' inoltre in fase avanzata di sviluppo la costituzione dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" tra i Comuni di Montebelluna, Castelfranco Veneto, Asolo,

**Le OO.SS. ritengono utile che a fronte di forme associate nell'erogazione dei servizi alle comunità si concretizzino scelte fiscali omogenee**

La tematica è indubbiamente di forte attualità, ma non è al momento uno dei "fronti" su cui si sta operando, si evidenzia comunque che è in fase di studio una bozza di regolamento in materia di servizi sociali alla luce delle modifiche apportate dal D.P.C.M.159/2013 "Nuovo ISEE"

**Il comune rispetto alle norme sulla stazione appaltante e ai sistemi informatizzati per la gestione del bilancio ha individuato le seguenti forme di collaborazione e i relativi obiettivi conseguiti/da conseguire**

Con Deliberazione di consiglio comunale n. 119 del 16.12.2014 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della stazione unica appaltante tra i Comuni di Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello, unitamente alla Provincia di Treviso, denominata "SUA della Federazione dei Comuni del Montebellunese". Agli Enti originari, si sono poi aggregati i Comuni di Cornuda e di Maser. Con Deliberazione di consiglio comunale n. 120 del 16.12.2014 il Comune di Montebelluna ha aderito altresì alla convenzione per la SUA proposta dalla provincia di Treviso.

#### **LEGALITA' E APPALTI**

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti pubblici, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il comune si impegna negli appalti in corso ad attivare i controlli necessari. (descrivere gli appalti in corso). Mentre per i nuovi appalti si impegna a non fare le gare al massimo ribasso e di rendere pubblico in apposito albo gli appalti, effettuando i relativi controlli per evitare che non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata (descrivere gli appalti in previsione).

L'attività di affidamento di appalti del Comune di Montebelluna, viene svolta nel rispetto del D.Lgs 163/2006, si evidenzia inoltre che il "nuovo codice degli appalti" porterà all'aggiornamento delle procedure di aggiudicazione.



## **POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PUBBLICA**

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.

Le OO.SS. ritengono importante la scelta dei comuni di esentare i cittadini dall'addizionale IRPEF fino a € 15.000.- e di applicare gli scaglioni IRPEF progressivi e chiedono all'Amministrazione Comunale un impegno in questa direzione.

Rispetto alle 5 fasce di aliquote il Comune di Montebelluna applica le seguenti aliquote con le relative esenzioni:

*E' prevista la conferma anche per l'anno 2016 dell'addizionale comunale Irpef nella misura unica dello 0,8%; la quota esente da imposta è pari a 0.*

*La possibilità di introdurre una soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF non è sostenibile vista l'attuale situazione delle entrate tributarie.*

**Le OO.SS. per l'IMU 2016 chiedono di considerare le case date in comodato d'uso ai famigliari di 1° grado come prima casa.**

- *Case in comodato gratuito ai familiari di 1° grado come aliquota abitazione principale*

*La legge di stabilità 2016 ha eliminato la facoltà per i comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado ma ha introdotto l'abbattimento al 50% della base imponibile ai fini IMU e Tasi se sono rispettate determinate condizioni (no A1/A8 e A9, contratto comodato deve essere registrato, ubicazione dell'immobile nello stesso comune del comodatario ecc.)*

*Aliquota IMU attualmente vigente per i comodati gratuiti fino al 2° grado 5,1 per mille.*

*Con la legge stabilità 2016 viste le importanti modifiche (esenzione abitazione principale sia IMU che TASI, imbullonati, terreni agricoli ecc) è difficile introdurre ulteriori agevolazioni che comporterebbero una riduzione di gettito.*

*Si allega scheda riepilogativa IMU/TASI 2016 con riportate le proposte di aliquote e detrazioni e si allega regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 22/05/2014.*

**L'Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione dell' IMU-TASI per l'anno 2014 e 2015, le OO.SS. chiedono l'entità delle entrate accertate, riscosse in conto competenza ed in conto residui, e della relativa compensazione che lo stato deve effettuare con i trasferimenti a copertura dell'eliminazione della TASI.**

*Accertato IMU 2014 € 3.658.630,35 di cui € 3.590.813,26 in conto competenza e € 67.817,09 a residui*

*Accertato IMU 2015 € 3.679.147,31 di cui € 3.583.252,80 in conto competenza e € 95.894,51 a residui*

*Accertato TASI 2014 € 4.722.439,61 di cui € 4.682.832,47 in conto competenza e € 39.607,14 a residui*

*Accertato TASI 2015 € 4.666.324,54 di cui € 4.626.479,30 in conto competenza e € 39.845,24 a residui*

*Il gettito TASI derivante da abitazione principale nell'anno 2015 è di € 2.148.000,00.*

*E' stato confermato che il Comune metterà a disposizione la propria struttura per fornire i bollettini precompilati, inviandoli a domicilio del contribuente.*

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere e/o aumentare gli interventi economici previsti dalla funzione sociale rispetto ai crescenti bisogni della comunità.

Il comune riporta il consuntivo 2015 e la previsione di spesa 2016 relativa alla funzione sociale e la situazione dei casi di intervento sulle famiglie con grave disagio sociale e sanitario

*Il consuntivo relativo alla Funzione 10 del bilancio 2015 è pari ad € 2.911.921,07.*

*La previsione di spesa per l'anno 2016 relativa alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia della nuova classificazione di bilancio ai sensi del D. Lgs 118/2011 è pari ad € 3.038.696,64.*

Per la domanda sociale vedere allegate tabelle a fine verbale

Le OO.SS. ritengono utile che i limiti ISEE per l'accesso ai Servizi Individuali erogati dal comune siano uniformati per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con enti privati).

#### **TARIFFE TARI**

Le OO.SS. rispetto all'impegno condiviso dai sindaci di concordare criteri omogeni e definire una riduzione delle tariffe per le famiglie con reddito ISEE fino a 15.000 €, e chiedono di avviare con le parti sociali e i consorzi un percorso che raggiunga un'intesa in tale prospettiva.

Per conseguire tale obiettivo, si chiede di procedere all'unificazione delle regole per la determinazione delle tariffe nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti, superando l'attuale sistema di tariffazione decisa dai singoli comuni con criteri sulla composizione della tariffa uniformi su tutta l'area.

Il Comune allega scheda con condizioni definite con il consorzio di riferimento per la raccolta rifiuti e altri servizi collegati.

*Il Comune di Montebelluna in quanto facente parte del Consorzio TV3 a cui ha affidato la gestione del servizio integrato dei rifiuti, ha preso atto del nuovo regolamento per la tariffa rifiuti e delle tariffe adottate. Per dare una risposta concreta alle particolari esigenze delle famiglie con bambini o persone in situazioni di disagio che usano pannolini e pannoloni, le Assemblee dei Sindaci dei Consorzi Priula e TvTre hanno approvato l'iniziativa Famiglia EcoSostenibile, finanziando con proprie risorse lo sgravio di tariffa per il disagio socio-sanitario per € 6.000,00.*

#### **Patto anti evasione con l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza**

*Lo scorso anno sono state effettuate alcune segnalazioni qualificate nell'ambito degli accordi con Agenzia delle Entrate, il cui iter istruttorio non è ancora concluso. Per quanto concerne le segnalazioni effettuate alla Guardia di Finanza nessuna ha esito positivo.*

#### **Per le politiche di genere le azioni adottate sono le seguenti**

*Nell'ambito delle pari opportunità il Comune di Montebelluna è capofila dell'iniziativa "Tavolo Rosa" con i Comuni di Caerano di San Marco, Trevignano, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Valdobbiadene. Sono attivi sul territorio di tutti i Comuni servizi denominati "Sportelli Donna" e attività di promozione delle pari opportunità. Anche per il 2015 i progetti presentati alla Regione Veneto risultano finanziati. Alla fine del 2015 ha preso avvio nel territorio dell'ULSS n. 8 anche uno Sportello anti-violenza denominato "Stella Antares". Da evidenziare la presenza di un innovativo sportello denominato "Cambiamento maschile", spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.*



## **POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA**

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili, a partire da quelli costruiti in edilizia popolare o di proprietà dei comuni, in disuso per rispondere ai crescenti bisogni abitativi, di spazi sociali e per servizi di prossimità.

**Il Comune sulle seguenti tematiche sta attuando/si impegna a promuovere i seguenti interventi:**  
*E' in via di ultimazione la ristrutturazione di 4 alloggi di proprietà comunale, da tempo in disuso, siti in via Lazzaretto per una spesa complessiva di € 450.000 di cui € 220.000 finanziati dalla Provincia e di € 230.000 finanziati dal Comune. Inoltre a risoluzione di un contenzioso tra Comune ed Ater, si è giunti ad un accordo con l'impegno da parte dell'Ater di investire la somma di € 150.000 per la sistemazione di 5 alloggi da assegnare in base alla graduatoria annuale ERP.*

**Inoltre per la sicurezza nel territorio e dei cittadini, gli interventi effettuati e in programma sono riportati in sintesi di seguito:**

*Il coordinamento fra Polizia Locale, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato ha portato ad un migliore contrasto all'illegalità, così come agli abusi ed alle violazioni ambientali. Sono attive sul territorio 44 telecamere di video sorveglianza, mentre nell'ambito della sicurezza stradale il corpo di Polizia Locale si è dotato del sistema Targa 193 che consente di identificare in tempo reale le auto non revisionate o non assicurate.*

## **POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE**

Le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali e commerciali che si svuotano necessitano di scelte e risorse dedicate per la bonifica, il recupero e la riqualificazione.

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

*Il nuovo Piano degli Interventi approvato, evidenzia seguenti aspetti principali:*

*Ristrutturazione del patrimonio esistente*

*Recupero della superficie agricola*

*Promozione di una nuova edificazione sostenibile e di qualità*

*Istituto della perequazione*

*Introduzione di misure antispeculative*

*Introduzione della zonizzazione sismica*

## **SERVIZI PUBBLICI LOCALI E TARIFFE SOCIALI**

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

**Il Comune considerata la sua partecipazione nelle società di utility che erogano servizi pubblici si impegna a sostenere accordi che, attraverso tariffe sociali collegate al reddito ISEE, tutelino l'utenza più debole:**

*Il Comune è socio di Alto Trevigiano Servizi che già da alcuni anni ha attivato un bonus a favore degli utenti che hanno un ISEE inferiore ad € 13.000,00. L'istruttoria è a carico dei Comuni che provvedono a raccogliere le domande a verificarle trasmettendone l'esito ad ATS.*

Il Comune si impegna a promuovere una verifica della "platea dei beneficiari" e della soglia dell'ISEE allaluce delle modifiche introdotte dal D.P.C.M. 159/2013 e a semplificare l'istruttoria con un incarico diretto all' ATO Veneto Orientale.

La situazione della presenza del comune nelle società partecipate a seguito delle norme introdotte dal Governo è la seguente:

E' approvato un piano di razionalizzazione delle società partecipate che prevede la dismissione delle quote delle società Tecnologia & Design s.c.a.r.l. (2,00%) e Banca Popolare Etica s.c.p.a. (0,0037%) ed il mantenimento di quelle in Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (3,99%) e Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. (6,09%).

#### PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle ULSS e delle IPAB.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci. Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

Il Comune all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative indispensabili per:

la realizzazione delle forme associate dei medici e delle AFT.

L'attivazione delle COT .

Il miglioramento delle attività dei distretti sanitari.

La trasformazione delle Case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari-assistenziali delle persone anziane.

La definizione dei Piani di Zona e dei livelli essenziali di assistenza.

Per dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini va rafforzato il sistema pubblico con la piena integrazione tra le attività delle ULSS , delle CSA (Centro Servizi), dei Servizi Sociali erogati dai Comuni e dalle Cooperative Sociali presenti nel territorio, per realizzare una rete di interventi in grado di garantire un'assistenza di qualità.

Il Comune su questi ambiti, singolarmente o in forma associata, per dare risposta ai bisogni della comunità ha e sta realizzando quanto segue:

*I Sindaci del territorio dell'Azienda Ulss mantengono un costante dialogo con la direzione dell'Azienda e medici di m.g. per quanto concerne AFT, COTE medicina di base integrata, tenuto conto anche delle disposizioni regionali in continua evoluzione.*

*Per quanto concerne la realtà dell'ospedale il Sindaco ribadisce la necessità di un costante e concreto dialogo con il Comune di Castelfranco , nell'affermare la logica di un unico ospedale dislocato su due sedi*

*Si evidenzia il finanziamento di 5milioni di euro ottenuto dalla Centro Servizi per Anziani "Umberto I°" per il rimodernamento della struttura.*

Inoltre su questioni che rimangono aperte il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS.

Le Leghe Comunali  
pensionati Cgil-Cisl-Uil

*Massimo Cattaneo*

L'amministrazione Comunale  
il Sindaco

*[Firma]*

le Segreterie Provinciali  
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fno-Uilp

*[Firma]*



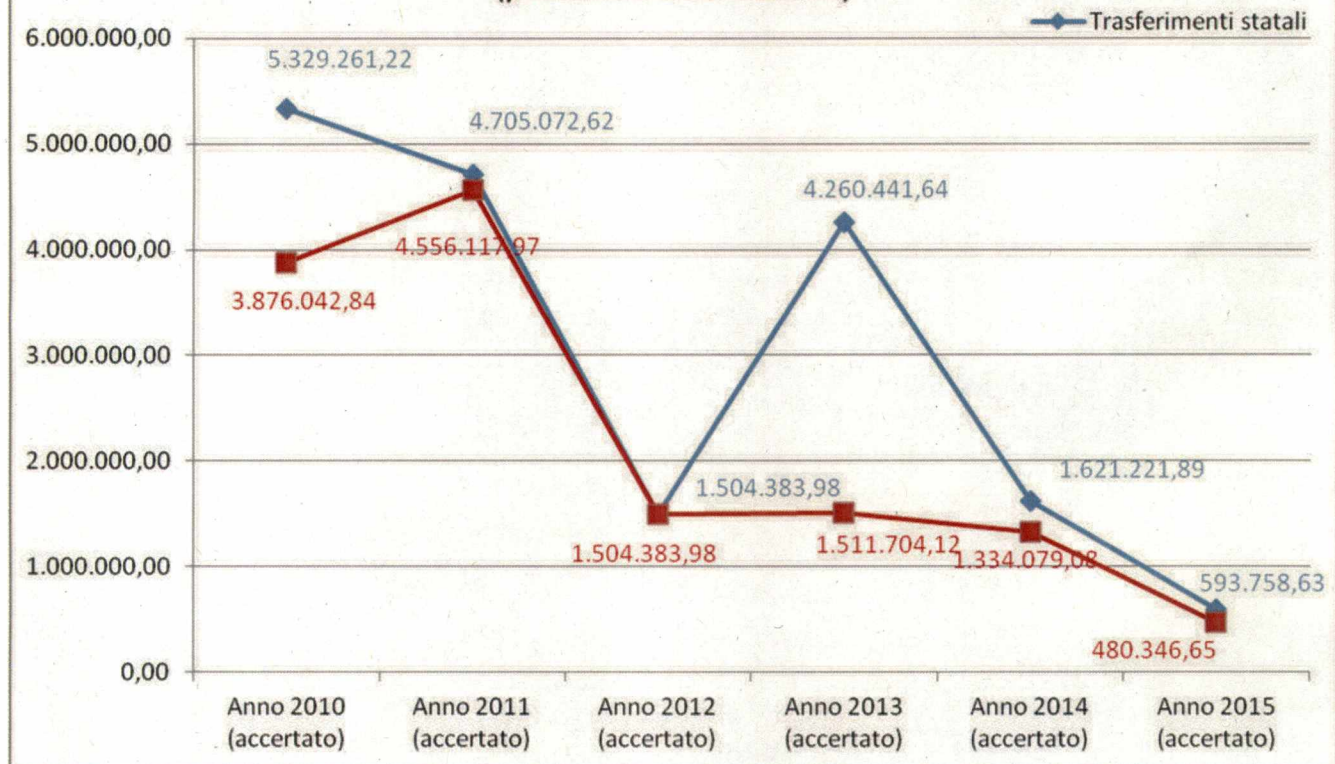
DOMANDA SOCIALE – RAFFRONTO QUINQUENNIO 2011-2015

Area di intervento	N. utenti SINGOLI del servizio sociale anno 2011	N. utenti SINGOLI del servizio sociale anno 2015
Anziani	601	560
Disabilità	120	193
Salute Mentale	37	75
Dipendenze	17	38
Infanzia, adolescenza, minori in	134	308
Marginalità sociale	22	55
Immigrazione	126	73
<b>TOTALI*</b>	<b>1074</b>	<b>1304</b>

TIPO DI DOMANDA	2011	2015
Maternità	40	34
Nucleo Familiare	40	105
Bonus Famiglia (Regione Veneto)		38
Bonus idrico		192
Agevolazione pannoloni (con rinnovi)	188	343
Telesoccorso (nuove domande)	32	39
Tessere parcheggio bebè	288	202
Sussidi straordinari (Ass. Sociale)	205	279
Assegno di Cura/ Imp. Cura Domiciliare	222	175
U.V.M.D.	131	146
<b>TOTALI</b>	<b>1146</b>	<b>1553</b>

## Andamento dei trasferimenti statali

(periodo 2010-2015 - valori in €)





	Anno 2010 (accertato)	Anno 2011 (accertato)	Anno 2012 (accertato)	Anno 2013 (accertato)	Anno 2014 (accertato)	Anno 2015 (accertato)	Anno 2016 (previsione)
trasferimento corrente	2.553.310,32						
Compartecipazione Irpef	432.995,14						
Trasf. Contributi consolidati	558.074,10						
Trasf. Mutui in ammortamento	261.161,48	194.780,64	188.875,58	178.330,10	168.605,29	164.781,30	150.000,00
Contr.stat.oneri Ccnl personale comunale	54.730,00						
Contr.stat.funzioni trasf.istituz.scolastiche	10.116,26						
Contr. per Fondo Segretari Comunali	4.755,26						
Contr. statale accertamento su assenze per malattia	900,28						
Contr.stat. Straordinario Recupero ICI 1^ casa		120.138,10					
Contr.stat. Compensazione Minori introiti Ici	1.453.218,38	148.954,65					
Fondo Solidarietà Comunale		2.321.041,69	1.315.508,40	920.629,34	887.283,79	315.565,35	239.196,99
Compartecipazione Iva		1.920.157,54					
Contr.stat.maggiore decurtazione Spending Review				340.009,95	278.190,00		
Contrib.stat taglio Imu immobili non istituzionali				72.734,73			
Trasf. Stato per compensazione mancati introiti Imu				2.748.737,52	287.142,81	113.411,98	113.411,98
<b>Trasferimenti dello Stato</b>	<b>5.329.261,22</b>	<b>4.705.072,62</b>	<b>1.504.383,98</b>	<b>4.260.441,64</b>	<b>1.621.221,89</b>	<b>593.758,63</b>	<b>502.608,97</b>

**AL NETTO RISTORO IMU**

**3.876.042,84**

**4.556.117,97**

**1.504.383,98**

**1.511.704,12**

**1.334.079,08**

**480.346,65**

**389.196,99**